



COMUNE DI MALESCO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

Deliberazione n. **25** del **29.04.2016**

Soggetta a comunicazione ai capigruppo consiliari

con elenco Prot. n. 1703 del 02.05.2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Variante parziale n. 1/2016 al P.R.G.C. – Avvio procedimento di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS – Presa d'atto relazione tecnico illustrativa di accompagnamento alla verifica

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di aprile alle ore 18.00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

		Presenti	Assenti
Sindaco	BARBAZZA Enrico	X	
Assessore	PRELLI Daniele - Vice Sindaco		X
Assessore	BESANA Claudio	X	
TOTALE		2	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Sig. **SALINA Dr. Antonella** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BARBAZZA Enrico** – **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 22.07.2015 è stata approvata la concessione alla Ditta Prini Graniti srl con sede in Masera previo mutamento di destinazione d'uso, delle porzioni dei terreni di proprietà comunale gravati da vincolo di uso civico siti in Loc. Valle Loana distinti al C.T. al fg. 30 mapp. 75 e 81 per lo sfruttamento di massi trovanti di pietra ollare per la durata di anni cinque decorrenti dal provvedimento finale di concessione;

Che con determinazione n.18 del 09.02.2016 la regione Piemonte Direzione Affari Istituzionali Settore Contratti – Espropri – Usi Civici ha autorizzato il Comune di Malesco a mutare la destinazione d'uso di porzioni di complessivi mq.1750 dei suddetti terreni gravati da uso civico per darle in concessione alla Ditta Prini Graniti srl per un periodo di cinque anni;

Che con istanza in data 16.09.2015 la Ditta Prini Graniti srl ha chiesto al competente settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola, l'avvio della fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art.4 comma 1 della L.R. 40/1998 e smi relativamente al progetto di coltivazione dei suddetti blocchi trovanti di pietra ollare in Loc. Val Lona;

Che con determinazione n.1800 del 30.11.2015 il Dirigente del settore 5 Ambiente Georisorse della Provincia del VCO ha stabilito di non sottoporre alla Fase di Valutazione di cui all'art.12 della L.R. 40/1998 e smi il suddetto progetto, subordinando l'esclusione ad una serie di prescrizioni tra cui la presentazione del piano di compensazione forestale di cui alla L.R. 4/2009;

Vista la nota del SUAP di Domodossola con cui viene evidenziato che ai sensi della Legge Regionale n. 69/78 e smi l'autorizzazione all'esercizio di cava costituisce variante automatica al PRGC e che ai sensi della L.R. n.56/1977 e smi e del D.Lgs. n.152/2006 ogni atto di pianificazione è soggetto alla preventiva procedura di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S.;

Atteso che tale procedura di VAS costituisce prerequisite per l'attivazione del procedimento SUAP;

Rilevato che occorre pertanto predisporre una variante parziale al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e smi (denominata variante parziale n.1/2016) che preveda la modifica della destinazione del sito oggetto di sfruttamento di massi trovanti di pietra ollare individuabile nell'elaborato di PRGC da "Aree boscate" a "Cave";

Evidenziata la necessità, ai fini della procedura in questione, di procedere alla individuazione delle figure a cui attribuire i ruoli di autorità proponente, autorità procedente e autorità competente nell'ambito del processo amministrativo comunale in oggetto, in modo da assicurare un adeguato livello di competenza tecnica e garantire la differenziazione tra i ruoli;

Rilevato che:

- l'Autorità competente a decidere in merito all'assoggettamento o meno di un intervento alla procedura di VAS è il Consiglio Comunale che, nella sua decisione dovrà essere supportato da un parere espresso da un soggetto provvisto di adeguate e specifiche competenze professionali che svolgerà la funzione di "Organo Tecnico";

Considerato che l'iter volto alla redazione della variante parziale ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. n.56/77 così come sostituito dall'art. 34 della Legge Regionale 3 del 25-03-2013, prevede in sintesi:

1. l'assunzione di un atto deliberativo finalizzato a:

- presa d'atto del documento tecnico di Verifica preventiva di assoggettabilità a V.A.S. della variante parziale
 - nomina dell'Organo tecnico comunale
 - individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale da coinvolgere nell'iter
 - individuazione del termine (30 gg) entro il quale posso essere presentati gli eventuali pareri/contributi
 - pubblicazione della documentazione
 - invio ai soggetti sopra individuati
2. Delibera del Consiglio Comunale finalizzata a:
 - Esclusione od assoggettamento alla verifica di VAS
 - Adozione della Variante:
 3. Pubblicazione per 30 gg sul sito informatico del Comune
 4. Dal 15° al 30° giorno possibilità di presentare osservazioni
 5. Contestualmente all'avvio della pubblicazione, invio alla Provincia
 6. La Provincia, entro 45 gg dalla ricezione, si pronuncia su:
 - a) Classificazione come variante parziale
 - b) Rispetto dei parametri dimensionali e localizzativi
 - c) Compatibilità con PTCP
 (condizione di silenzio-assenso da parte della Provincia, entro i 45 gg)
 7. Approvazione della Variante da parte del Consiglio Comunale, entro 30 gg dalla conclusione della pubblicazione, dando atto di aver recepito le eventuali indicazioni espresse dalla Provincia
 8. Entrata in vigore della Variante con pubblicazione sul BUR
 9. Successiva trasmissione della deliberazione a Regione e Provincia

Preso atto di cui sopra e delle disposizioni contenute nelle L.R.56/77 e s.m.i.

Vista la proposta di RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS della Variante parziale n. 1/2016 al PRGC predisposta dai tecnici incaricati Dott.Agr.Mottini Gian Mauro, Dott.Geol.Bossalini Germano, Geom. D'Angelo Salvatore;

Dato atto che è stato acquisito sul presente atto parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

- Di dare avvio, in applicazione del D. Lgs.vo n. 152/2006, s.m.i. e dell'art. 20 della L.R. n. 40/2008, al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante Parziale n. 1/2016 al PRGC che preveda la modifica della destinazione del sito oggetto di sfruttamento di massi trovanti di pietra ollare individuabile nell'elaborato di PRGC da "Aree boscate" a "Cave";

- Di prendere atto della RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS della Variante parziale n. 1/2016 al PRGC predisposta dai tecnici incaricati Dot.Agr.Mottini Gian Mauro, Dott.Geol.Bossalini Germano, Geom. D'Angelo Salvatore nel testo che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;
- Di individuare quale Autorità proponente il Comune di Malesco nella persona del Sindaco;
- Di individuare quale Autorità procedente il Comune di Malesco nella persona del Responsabile del Servizio Tecnico;
- Di individuare quale Autorità competente a decidere in materia di VAS il Consiglio Comunale;
- Di individuare quale Organo Tecnico preposto ad esprimere il parere tecnico di supporto alla decisione dell'Autorità Competente l'ing. Franco Falciola dello studio tecnico Falciola di Domodossola;
- Di individuare i seguenti soggetti competenti in materia ambientale da coinvolgere nell'iter:
 1. REGIONE PIEMONTE - Settore Valutazione Ambientale Strategica (C.so Bolzano n.44 - 10121 TORINO)
 2. PROVINCIA DEL VCO (Via dell'Industria n. 25 - 28924 VERBANIA);
 3. A.R.P.A. (Via IV Novembre n. 294 - 28887 CRUSINALLO di OMEGNA);
 4. A.S.L. V.C.O. 14 - DIPARTIMENTO di PREVENZIONE (Via IV Novembre n. 294 - 28887 OMEGNA);
 - 5.
- Di demandare al Responsabile del Servizio tecnico l'espletamento degli adempimenti conseguenti il presente atto di cui all'art.17 della L.R. n.56/1977 e s.m.e.i.
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

Parere di regolarità tecnica

Visto: con parere favorevole

Data: 29.04.2016

Il Responsabile del Servizio Tecnico

F.to Dr.Antonella Salina

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to BARBAZZA Enrico

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SALINA Dr. Antonella

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

(Art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000, N. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 02.05.2016, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SALINA Dr. Antonella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, N. 267)

Si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on-line il giorno 02.05.2016 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Li, 02.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SALINA Dr. Antonella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, N. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. N. 267/2000

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

SALINA Dr. Antonella

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Malesco, lì 02.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

SALINA Dr. Antonella